

PROCEDURA CONCORSUALE

Curatori fallimentari: meno di 100 euro al mese

GIUSEPPE REBECCA

Ordine di Vicenza

PRISCILLA BARETTA

Praticante Ordine di Vicenza

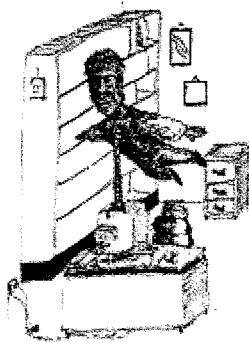
Il compenso al curatore fallimentare è liquidato dal Tribunale, a norma dell'art. 39 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il compenso è determinato tenendo conto dell'opera prestata, dei risultati ottenuti, dell'importanza del fallimento, nonché della sollecitudine con cui sono state condotte le relative operazioni. L'ammontare di tale emolumento è calcolato applicando una percentuale al totale dell'attivo realizzato, con una piccola integrazione calcolata sul passivo ammesso, così in base all'ultimo decreto ministeriale del 28/07/1992, n. 570. Le mansioni del curatore sono molteplici e complesse e la sua responsabilità è notevole. Proprio in ragione di queste considerazioni, ossia dell'importanza degli adempimenti cui è chiamato il curatore fallimentare e della responsabilità cui è soggetto, appaiono interessanti i dati che si riferiscono all'analisi dei compensi.

L'indagine ISTAT per il 2004 non fa che confermare una tendenza già messa in evidenza negli anni passati. Interessanti sono i dati che confrontano il compenso e la durata dell'attività di curatore, nonché le spese sostenute nel corso dell'intera procedura. Analizzando i dati messi a disposizione dall'ISTAT (Annuario ISTAT 2006) e riassunti nella tabella 1, si può vedere come la situazione non sia in sostanza cambiata di molto rispetto al 2003. C'è stato un incremento del numero di procedure chiuse nel 2004 rispetto al 2003 (precisamente 751 in più), e la loro durata media è salita quasi a 8 anni contro i 7 anni e 8 mesi dell'anno precedente. In media il curatore ha lavorato quasi 8 anni per ricevere un compenso di circa 9.000 euro, ossia circa 1.150 euro all'anno contro i 1.120 del 2003 (meno di 100 euro al mese per il 2004). E le spese sostenute sono state di 26.400 euro per procedura, superiori quindi ai 25.000 euro per le procedure fino al 2003. Considerando allora che l'attivo medio è stato di 176.000 euro si può vedere come questo per un 15% sia andato a coprire le spese e per un 5% sia andato al curatore.

Osservando i dati si può notare come i fallimenti dichiarati siano aumentati rispetto al 2003, dato questo in controtendenza rispetto al trend degli anni passati. Infatti il numero di fallimenti dichiarati era andato progressivamente scendendo dal 1998 al

2003 (13.740 per il '98, 12.718 per il '99, 11.641 per il 2000, 10.767 per il 2001, 10.683 per il 2002, 10.463 per il 2003) sino al dato attuale del 2004 di 11.312. Il decremento del numero di fallimenti dal 1998 al 2003 era stato pari ad un 24%, mentre il dato 2004 segna un +8.1%. Anche i fallimenti chiusi crescono: se la tendenza degli anni passati era stata in aumento per un +17% (anni dal 1998 al 2003), solo nel 2004 questo dato è cresciuto di 6 punti percentuali, sintomo di una efficienza sempre maggiore. L'attivo è aumentato, il passivo invece è diminuito leggermente. La percentuale dell'attivo sul passivo è intorno al 20%, con una perdita media di 749 mila euro, pari all'84% del passivo.



Appare poi di particolare interesse proporre un'analisi dei dati di sintesi che si riferiscono al Nordest e al loro confronto con quanto rilevato a livello Italia (i dati sono esposti nella tabella 2 riportata qui sotto). In riferimento al 2004 i fallimenti dichiarati in Italia sono 11.312; nel Nordest sono 1.299, la maggior parte dei quali si sono avuti in Veneto (912). I fallimenti chiusi invece ammontano a

13.260 a livello nazionale, di cui 1.500 nel Triveneto. Circa il 76% dei fallimenti chiusi nel Nordest si registrano nel Veneto (1.147). La durata media nazionale delle procedure per il 2004 è di 7,9 anni in Italia, mentre nel Nordest arriva a 7 anni e 2 mesi. Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige sono al di sotto della media nazionale per quanto attiene alla durata delle procedure; il Veneto invece supera abbondantemente gli 8 anni (siamo sugli otto anni e quattro mesi). La percentuale di crediti privilegiati ammessi al passivo è del 35%, un punto percentuale in meno rispetto al dato per l'Italia. Il Friuli Venezia Giulia supera questo valore, perché i crediti privilegiati in que-

PROCEDURE CONCORSUALI 2003-2004* (chiuse nell'anno)		
	ANNO 2003	ANNO 2004
Fallimenti dichiarati	10.463	11.312
Fallimenti chiusi	12.508	13.260
Retribuzioni al curatore	105.172	120.267
Spese di procedura	305.353	349.784
Attivo	1.965.240	2.329.907
Passivo	11.683.390	11.466.067
% Attivo sul Passivo	17	20
Perdita	10.128.676	9.606.211
Perdita media:	836	749
% Retrib.curatore/Attivo	5	5
% Spese/Attivo	16	15
% Perdita/Passivo	87	84

*Annuario Istat 2006 (dati in migliaia di euro)

MEDIE FALLIMENTI CHIUSI 2004-2003*		
	ANNO 2003	ANNO 2004
Compensi curatore	8,4	9,1
Altre spese	24,4	26,4
Tot spese procedura	32,8	35,4
Attivo medio	157	176
Passivo medio	934	865
Durata media della procedura in gg.	2784	2897
Durata media della procedura in anni	7,6	7,9

*Annuario Istat 2006 (dati in migliaia di euro)

TAB. I

sta regione sono pari al 39% del totale del passivo. Da ultimo per quanto attiene all'ammontare dell'attivo a livello nazionale siamo oltre i 2 mld, mentre per il passivo siamo sugli 11,5 mld. Per il Nordest complessivamente l'attivo è di circa 300 milioni di euro mentre il passivo di 1,3 mld. La percentuale di attivo sul passivo è perciò superiore per il Triveneto rispetto alla media nazionale. La percentuale migliore è quella del Friuli Venezia Giulia, che ha 6 punti percentuali in più rispetto al dato nazionale.

DATI PROCEDURE CONCORSUALI NEL NORDEST (dati 2004)*					
Anno 2004	Trentino Alto Adige	Veneto	Friuli Venezia Giulia	Nordest	Italia
Nr. fallimenti dichiarati	136	912	251	1.299	11.312
Nr. fallimenti chiusi	136	1.147	217	1.500	13.260
Durata media della procedura in gg.	2.143	3.056	2.662	2.620	2.897
Durata media della procedura in anni	5,9	8,4	7,3	7,2	7,9
Tot. Attivo	23.048	234.348	54.347	311.743	2.329.907
Tot. Passivo	95.600	1.013.220	209.665	1.318.485	11.466.067
% attivo sul passivo	24	23	26	24	20
Crediti privilegiati ammessi al passivo	28.157	357.049	81.240	466.446	4.167.968
% crediti privilegiati sul tot passivo	29	35	39	35	36

*Annuario Istat 2006 (dati in migliaia di euro)

TAB. II